

La **progettazione partecipata** costituisce uno dei punti qualificanti e innovativi della pianificazione complessa e rientra tra i criteri prioritari per l'assegnazione dei finanziamenti comunitari, statali, regionali.

Integra le fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, con azioni di **coinvolgimento attivo degli attori interessati (stakeholders) e della comunità**, sia in ambito urbanistico-architettonico e ambientale sia in ambito relazionale e sociale.

Tali processi necessitano di una metodologia che si basa sui concetti fondamentali di comunicazione, partecipazione, accompagnamento dei lavori, sviluppo locale e di comunità, e **rappresenta per una comunità locale un'importante occasione per aumentare e rinsaldare il proprio "capitale sociale"**.

Per le **Amministrazioni** è anche un'opportunità consapevole e qualificata di collaborazione tra i settori interessati (tecnici e sociali) in un'ottica di **sviluppo della nuova governance**.

**Scopo del workshop è valorizzare e rinforzare il ruolo di amministratori, tecnici e operatori** (pubblici e/o del privato) interessati ai temi in oggetto, oppure coinvolti da processi già in corso o di prossima attivazione (*Pianificazione Strategica, Piani Urbani Generali e Piani Urbani Esecutivi, Valutazione Ambientale Strategica, Contratti di Quartiere, Piani di Accompagnamento Sociale, Housing Sociale, Co-Housing*, o azioni mirate di trasformazione del territorio o destinazioni d'uso di spazi pubblici).

La giornata di lavoro è suddivisa in due moduli, la mattina vi sarà una **lezione frontale** con presentazione di casi e modelli di studio (*case studies*), il pomeriggio saranno sviluppate **attività interattive** con simulazioni ("imparare facendo").

**07 MAGGIO 2014**

Biblioteca Civica Comunale "Pietro Acclavio",  
Piazza Dante Alighieri n. 8, Taranto

**Introduce e Coordina**

arch. Antonio Laghezza

Presidente Sezione INBAR Taranto

**SALUTI**

dott. Ippazio Stefàno

Sindaco di Taranto

dott. Francesco Cosa

Assessore alla Pianificazione Urbanistica-Edilità  
Area Vasta, Condonò

geom. Antonio Marinaro

Presidente ANCE Taranto

dott. Antonio Prota

Presidente GAL Colline Joniche

Per iscriversi al Corso è necessario compilare la scheda di iscrizione disponibile sul sito <http://www.bioarchitettura-network.it/> e inviarla entro e non oltre il 24 Aprile 2014 a: [taranto@bioarchitettura.it](mailto:taranto@bioarchitettura.it) - fax 099 4793048

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE È DI EURO 35,00+IVA  
Per gli iscritti ai rispettivi Ordini Professionali da meno di cinque anni e per i soci INBAR, la quota è ridotta a euro 25,00+IVA  
Il partecipante si impegna a pagare gli importi dovuti tramite bonifico bancario intestato a:  
INBAR TARANTO IBAN: IT57 F033 5901 6001 0000 0017 445  
e di inviare la contabile dell'avvenuto pagamento congiuntamente alla scheda di iscrizione

Al termine del Workshop sarà rilasciato un Attestato di Frequenza

Ai Geometri saranno riconosciuti 4 CFP dal proprio Collegio

L'Ordine degli Architetti P.P.C. e l'Ordine degli Ingegneri hanno inoltrato richiesta di riconoscimento dei Crediti Formativi

segreteria organizzativa

**INBAR SEZIONE DI TARANTO**

Via G. Oberdan, 127 tel/fax +39 0994793048

Cell. Arch. Laghezza +39 3356896270

Cell. Ing. Perchiazzi +39 3406149340

email: [taranto@bioarchitettura.it](mailto:taranto@bioarchitettura.it)

**ISTITUTO NAZIONALE  
BIOARCHITETTURA®**  
Sezione di TARANTO

In Collaborazione con:

  
**ANCE**  
TARANTO

Organizza un workshop di:

**PROGETTAZIONE PARTECIPATA**  
**DALL'ASCOLTO ALLA REALIZZAZIONE**

**07 maggio 2014**

Partners

  
officina del futuro

Con il Patrocinio:


  
**REGIONE PUGLIA**  
Patrocinio dell'Assessore  
all'Assetto della Qualità del  
Territorio della Regione Puglia

  
**COMUNE  
DI  
TARANTO**

  
Gal  
Colline  
Joniche

  
ORDINE degli  
**ARCHITETTI  
PARTICIPATORI  
E GOVERNATORI**  
della Provincia di TARANTO

  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA  
PROVINCIA DI TARANTO

  
Collegio Provinciale  
Geometri e Geometri Laureati  
di Taranto

Ultimamente si parla di Urbanistica, non solo in termini di conoscenza e consapevolezza dei luoghi, ma anche di **interrelazione** tra i vari stakeholder interessati al "fare città". In quest'ottica, l'Urbanistica tende sempre più a diventare **azione collettiva, partecipata e condivisa**. Molti studi confermano che i piani urbanistici che non prendono in considerazione i soggetti destinatari o che non adottano processi partecipati, **rischiano di mancare gli obiettivi**. Nella pianificazione territoriale, questi concetti si traducono nella **partecipazione** degli stessi destinatari degli interventi previsti, attuando forme di **progettazione concertativa**, finalizzate a creare spazi di condivisione di valori, obiettivi, mezzi e strumenti. Questa forma di **urbanistica partecipata**, non solo **riconosce la comunità locale come interlocutrice**, ma la interpella, per stabilire un dialogo con gli abitanti, per affrontare i problemi comuni, **coinvolgendo i cittadini nei processi decisionali**, nella prospettiva di un miglioramento delle loro condizioni di vita e della qualità ambientale in genere. Per questi motivi, la **progettazione partecipata** ha assunto grande valore: le esperienze americane e nord-europee, oltre che gli stessi recenti esempi nazionali, hanno prodotto e producono, buone pratiche nell'ambito della governance. Nei casi-studio scelti per il workshop, la **partecipazione** della comunità, l'integrazione, la cooperazione, l'omeostasi, la sussidiarietà e la sinergia, sono risultati concetti chiave per una gestione urbana orientata verso la sostenibilità; agendo con la **negoiazione**, ovvero con lo scambio di informazioni tra i cittadini destinatari dei progetti e le amministrazioni cittadine e, con la **valorizzazione** delle risorse locali, si è reso possibile il **coinvolgimento** di tutti gli attori nell'iter progettuale. Una figura fondamentale nel processo partecipativo è il **"facilitatore"**, il cui ruolo di mediazione e sostegno alle iniziative ne fa uno degli elementi che vedono come protagonisti della "nuova urbanistica" i cittadini di ogni età. Pertanto, l'**urbanistica partecipata** con la comunità, può essere, nella nostra regione oltre che nella nostra città, l'elemento innovativo: l'integrazione a scala di quartiere di interventi sulla "città fisica" e sulla "città sociale", potrà vedere organizzazioni di cittadini e membri dell'amministrazione comunale intervenire, per via endogena, nelle aree urbane più degradate, nella città consolidata o nel borgo antico. Questo workshop tende a creare un'"atmosfera" che faciliti la diffusione di queste "buone pratiche".

## OBIETTIVI

Con il workshop, si intendono divulgare le conoscenze e le capacità tecnico-professionali essenziali per gestire e governare i processi partecipati, facilitando l'acquisizione di competenze necessarie per:

- promuovere la progettazione partecipata;
- progettare e co-gestire processi di pianificazione e progettazione partecipata con Attori territoriali diffusi e diversificati;
- promuovere, strutturare e mantenere progetti di rete tra Attori di un territorio;
- ascoltare, informare, coinvolgere con efficacia e trasparenza la cittadinanza;
- lavorare insieme (tra Attori pubblici e privati), valorizzando le risorse di ciascuno verso obiettivi comuni;
- ragionare in termini di *knowledge* e management territoriale, per promuovere cultura locale con nuove conoscenze e buone pratiche (*good practice*).

## DESTINATARI

Dirigenti, tecnici e operatori degli uffici tecnici e sociali, operatori del privato sociale, operatori privati, studenti universitari e post-universitari, interessati e/o coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di processi partecipati.

Dato l'approccio interdisciplinare e il taglio intersettoriale dei nuovi strumenti legislativi in oggetto, il workshop interessa tecnici, professionisti e operatori provenienti dai diversi settori dell'Amministrazione (Urbanistica, Lavori Pubblici, Economia, Commercio, Pubblica Istruzione, altro), dell'associazionismo oltre che degli ambiti della comunicazione, formazione e informazione.

## DOCENTI

- Cristian Zanelli - Architetto (laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano - docente e facilitatore di processi partecipati in ambito urbanistico, ambientale e sociale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABCittà

- Simone Puttin - Urbanista (specializzato in Politiche Urbane, coordinatore e facilitatore in ambito urbanistico e ambientale e in laboratori scolastici sulla mobilità sostenibile)

## DALL'ASCOLTO ALLA REALIZZAZIONE

MODULO 1 - ore 09,00 - 13,00

### TEORIA E CASI STUDIO

La partecipazione come chiave organizzativa di progettazione e sviluppo nel territorio

1. Le condizioni di efficacia nella progettazione partecipata in contesti complessi (periferie, centri storici, nuovi complessi immobiliari, ecc.)

2. Casi studio:

a. Favorire l'abitare condiviso - "CASACREMA+ LA QUALITÀ DI VIVERE INSIEME".

In collaborazione con Fondazione Housing Sociale redazione condivisa di un patto di convivenza integrativo al regolamento di condominio.

b. Progettare lo spazio pubblico - "APPUNTI PER LA CITTÀ | GIARDINI SCOLASTICI".

Progettazione, realizzazione e cogenazione di 9 giardini scolastici in 9 zone del Comune di Milano con i bambini e i genitori.

c. Progettare con l'associazionismo locale

"CASA DEL VOLONTARIATO: - PROGETTIAMOLA INSIEME".

Percorso di progettazione partecipata della Casa del Volontariato della Provincia di Milano in collaborazione con il CIESSEVI Milano.

presentazioni power point  
video o filmati

MODULO 2 - ore 14,30 - 18,30 -

### PRATICA

Progettazione partecipata e creatività urbana

simulazioni  
attività

Attività di progettazione partecipata: i partecipanti lavorano in gruppo su casi studio/simulazioni, sperimentando metodi e strumenti della progettazione partecipata.